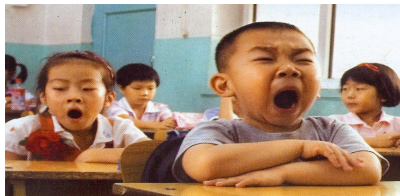


## STRATEGIE DIDATTICHE DELL'AREA LINGUISTICA



rosanna.gangi@unito.it



La scuola italiana è regolata da una normativa all'avanguardia



Il sistema formativo è continuamente soggetto a restyling (...la buona scuola)

MA

...i nostri ragazzi sono negli ultimi posti dell' OCSE PISA  
 ...i docenti appaiono frustrati e a rischio di malattie psicosomatiche e non (vdi born out e tasso elevato di tumori)

Sintomi di malessere nella scuola italiana  
 "drop out" degli studenti  
 "burn out" degli insegnanti  
 "break down" della famiglia



### Terapia : cocktail di acronimi

- "D.S.A" (Disturbi specifici dell' apprendimento)
- "B.E.S". (Bisogni educativi speciali)
- "ADHD" (Disturbi attenzione)
- "D.O.P" (Disturbo oppositivo provocatorio)
- "P.A.S". (Sindrome da alienazione genitoriale)

- "Piano Didattico Personalizzato - P.D.P";
- "Piano Annuale per l'inclusività" - P.A.I"
- "Piano triennale offerta formativa PTFO"


"I CF" (Classificazione Internazionale Funzionamento, disabilità e salute)

- "Gruppi di lavoro per l'inclusione - G.L.I."
- "GLH" (Gruppo di lavoro per l'handicap)
- "GLHO" (Gruppo di lavoro per l'Handicap operativo)

- "C.T.S." (centri territoriali di supporto)
- "C.T.I" (Centri territoriali per l'inclusione))

Con la legge 59 del 1997, (autonomia scolastica), la scuola è passata da un modello centralizzato ed uniforme, in cui i singoli istituti erano poco più che semplici esecutori delle direttive emanate dal centro, a un sistema di scuole autonome caratterizzato dalla capacità di rispondere in modo efficace ad una domanda formativa per sua natura differenziata.

<http://www.j3njy.it/wp-content/uploads/2007/11/ballerina.gif>




L' autonomia delle istituzioni scolastiche è garanzia di libertà d' insegnamento e di pluralismo culturale e si sostanzia di (...) interventi di **educazione, formazione e istruzione** mirati allo sviluppo della **persona umana** al fine di garantire **il successo formativo**. (Art. 1, c. 2)

REGOLAMENTO DELL' AUTONOMIA  
D.P.R. N. 275/ 99


Il successo formativo è obbligo dell'istituzione scolastica e si realizza in una **scuola inclusiva** che rispetti le individualità ed esalti le differenze in quanto portatrici di cultura

Una scuola è **INCLUSIVA** quando

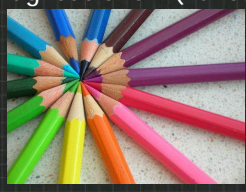
- è in grado di **accogliere le diversità**
- **sa costruire percorsi capaci di portare ciascun allievo al massimo livello possibile di formazione**
- è un' **organizzazione capace di far apprendere** ciascun allievo



...-il concetto di 'Inclusione' si applica a tutti gli alunni, come garanzia diffusa e stabile di poter partecipare alla vita scolastica e di raggiungere il massimo possibile in termini di apprendimenti e partecipazione sociale.



La scuola inclusiva dovrebbe allora mettere in campo tutti i facilitatori possibili e rimuovere tutte le barriere all' apprendimento e alla partecipazione di tutti gli alunni, al di là delle varie etichette diagnostiche". (I anes)



# Adattabilità v/s Accessibilità

ALAIN GOUSSOT Handicap e Scuola n 176

### Punti di partenza


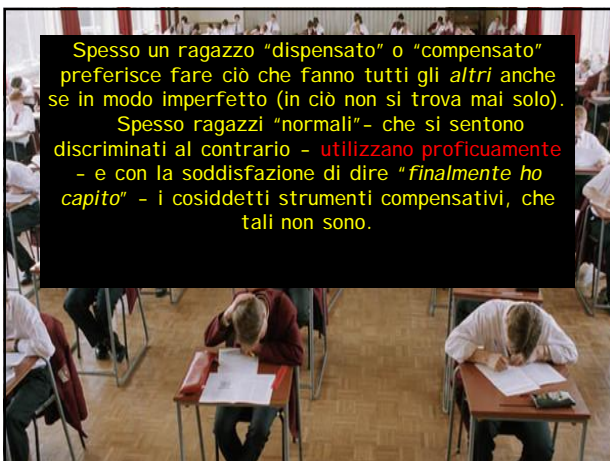
BISOGNI SPECIALI (diagnosi)	INCLUSIONE (mediazioni)
Quanto è/non è autonomo?	Quali condizioni gli permettono di essere autonomo?
Qual è la difficoltà che crea maggiori problemi nel lavoro di classe?	Quale organizzazione e metodologie ostacolano/favoriscono la partecipazione e l'apprendimento?

Roberto Medeghini - Parma 2013

Descrizione A	Descrizione B
<p>Di fronte a situazioni che presentano margini di incertezza o richiedono investimento nello sforzo tende ad evitare o a dare una risposta immediata senza un adeguato controllo.</p> <p>Sono presenti difficoltà nella comprensione di spiegazioni e consegne di tipo sequenziale, con struttura sintattica complessa e con la presenza di vari contenuti informativi.</p>	<p>Nelle situazioni nuove riesce a dare risposte adeguate <b>se vengono fornite informazioni sulla struttura del compito</b>, sulle richieste e gli aiuti che gli verranno offerti.</p> <p>Il processo di elaborazione viene favorito dalla <b>presentazione di informazioni chiare</b>, non ridondanti e dalla possibilità di avere <b>un tempo di analisi non troppo breve e ridotto</b>.</p> <p>L'elaborazione viene favorita dall'utilizzo di <b>sequenze visive</b>, rappresentative del contenuto o da <b>parole chiave</b> abbinate ad una rappresentazione.</p> <p>L'elaborazione viene inoltre favorita dal controllo della <b>velocità e della quantità di informazioni</b> da proporre.</p>


Roberto Medeghini, Parma 2013

## La scuola è inclusiva solo quando compensa e dispensa ?

Spesso un ragazzo "dispensato" o "compensato" preferisce fare ciò che fanno tutti gli *altri* anche se in modo imperfetto (in ciò non si trova mai solo).

Spesso ragazzi "normali" - che si sentono discriminati al contrario - **utilizzano proficuamente** - e con la soddisfazione di dire "*finalmente ho capito*" - i cosiddetti strumenti compensativi, che tali non sono.



Da una **didattica della compensazione** a una **didattica della mediazione** alla ricerca di dispositivi che rispondano ai bisogni di tutti in quanto persone per includere e non solo integrare

La vera sfida è progettare  
*un piano pedagogico e didattico che sia inclusivo per tutti.*

Piano didattico personalizzato		Piano didattico per la classe
Mediazioni per i "diversi" (stranieri, disabili, DSA)	➔	Azioni a sostegno dei processi di pensiero per tutti
Semplificazioni	➔	Esemplificazioni (come si fa)
Compensazioni e dispense	➔	Mediazioni cognitive, affettive e sociali

Piano didattico personalizzato		Piano didattico per la classe
Focus su deficit e carenze	➔	Focus sul <b>potenziale</b> di apprendimento
Riduzione degli apprendimenti	➔	Riduzione delle <b>barriere</b> alla partecipazione e all'apprendimento
Prescrizione dell'esperto o dell'insegnante	➔	Prescrizione <b>autoregolata</b> dagli studenti

FACILITARE UN APPROCCIO STRATEGICO ALLO STUDIO ATTRAVERSO:

- la pratica di strutture cooperative (coppia, piccolo gruppo, gruppo classe)
- l'individuazione e la costruzione individuale e collettiva di concetti
- l'individuazione e la costruzione individuale e collettiva di organizzatori per la lettura selettiva
- l'individuazione di strategie operative corrispondenti alle diverse funzioni e operazioni mentali (discriminazioni, confronti, inferenze, integrazioni, ecc.)

- la consapevolezza del proprio modo di apprendere "al fine di imparare ad apprendere"
- lo sviluppo dei processi di autovalutazione e autocontrollo delle proprie strategie di apprendimento
- l'utilizzo di organizzatori grafici della conoscenza (mappe, diagrammi, matrici)
- la sperimentazione di diverse modalità espositive e comunicative (orali, scritte e multimediali)

OBIETTIVO

- Costruire routine
- Offrire percorsi e strutture
- Facilitare acquisizione di metodi
- Sollecitare potenzialità
- Sviluppare competenze

## Cos'è una competenza?

- "Competenza" indica la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale;
- Le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

DM 139/07 (Normativa sul nuovo Obbligo di Istruzione):  
www.pubblica.istruzione.it/news/2007/allegati/obbligo\_istruzione07.pdf  
EUF (Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli): http://ec.europa.eu/education/policies/educ/eqf/eqf08\_en.pdf pag. 11

Nella scuola del programma	Nella formazione per competenze
il focus è puntato sui contenuti	il focus è puntato sullo studente e sui suoi processi di apprendimento
il programma deve essere sostanzialmente svolto per intero seguendo rigidi criteri di sequenzialità	vengono privilegiati i concetti strutturanti, i nuclei fondamentali, le parti qualitativamente fondanti (si privilegia la qualità dell'azione didattica)
lo studente è l'oggetto, spesso passivo, dell'azione didattica	lo studente è protagonista attivo del proprio apprendimento
gli studenti acquisiscono nozioni, conoscenze, saperi spesso non correlati	gli studenti costruiscono reti concettuali in cui conoscenze e saperi sono strettamente correlati
il docente è garante dello svolgimento di programma e controllore, senza responsabilità dell'apprendimento	il docente è un accompagnatore che stimola, guida e accoglie senza pregiudizi le idee degli studenti
si valutano le conoscenze	si valutano processi e si certificano traguardi di competenza

## Dalla teoria alla pratica

CERVELLO NON DISUSSICI. VOI QUANDO CERCATE LE INFORMAZIONI NEL VOSTRO CERVELLO VOI LO TROVATE SUBITO. IL VOSTRO CERVELLO E' UN RE CHI VI E' ORDINATO. ESEMPLO: CERVELLO NON DISUSSICI.

NOI DISUSSICI SIAMO, IL NOSTRO CERVELLO E' DISORDINATO. ESEMPLO: CERVELLO DISUSSICI.

### Studiare: applicare il proprio impegno per imparare qualcosa con il sussidio di libri, di maestri, di esercizi e simili ...

leggere attentamente

memorizzare

## LO STUDIO DISCIPLINARE

- Viene effettuato quasi esclusivamente attraverso la lettura
- Richiede continui processi di controllo (per comprensione)
- I processi di controllo si realizzano attraverso la rilettura

## MA È COSÌ DIFFICILE LEGGERE ?



lettura in lingua italiana :

**rapida** - alla fine della prima elementare il processo è già automatizzato e un bambino legge correttamente il 94,88 % delle parole -

**robusta** perché la lettura è un apprendimento anche di tipo **procedurale** come nuotare o andare in bicicletta

ROSANNAGANGI@GMAIL.COM

GUARDATE E DITE IL COLORE

**GIALLO** **BLU** **NERO**  
**ROSSO**  
**AZZURRO**  
**ARANCIONE**  
**VERDE** **BIANCO**

## MODELLI DI LETTURA

1978 Colthert: modello "a due vie".

**Via di accesso diretta o visiva**, tipica dei lettori esperti, che permette di leggere una parola collegando direttamente la sua rappresentazione grafica alla corrispondente entrata lessicale.

**Via indiretta o fonologica**, che utilizza la conversione grafema-fonema, utilizzata durante i primi anni di apprendimento della lettura

ROSANNAGANGI@GMAIL.COM

Con il tempo nel nostro cervello si è costruito un "magazzino" delle parole che ci consente di iniziare, per la lettura, ad usare un approccio di tipo **lessicale/diretto**



Questo approccio è quello che ci consente di leggere e comprendere correttamente anche una frase come questa:

ROSANNAGANGI@GMAIL.COM

Seocndo uon stiduo di uan univretisà inlegse l'oridne dlele letetre all'intreno di uan praola nno è improtatne, ciò ceh improta è al pirma e l'utiliam letetra. Il retso nno improta motlo in qulael oridne si trvoa, lo leeggrai comnuque sezna prbloema.

ROSANNAGANGI@GMAIL.COM

QU3570 M3554GG10 53RV3 4 PROV4R3  
CH3 L3 N057R3 M3N71 P0550N0 F4R3  
GR4ND1 C053! C053 1MPR35510N4N71!  
4LL'1N1Z10 3R4 D1FF1C1L3, M4 G14' 1N  
QU3574 R1G4, L4 7U4 M3N73 574  
L3GG3ND0 4U70M471C4M3N73 53NZ4  
P3N54RC1 5U!  
53 531 1N GR4D0 D1 L3GG3RLO

Durante la lettura un lettore competente salta dalle 10 alle 14 lettere al secondo (lettura "senza leggere") perchè la conoscenza delle regole sintattiche e lessicali consente di leggere il contesto e minimizzare l'accesso visivo.

La nostra lettura viene fatta attraverso la via **lessicale**, solo le parole a bassa frequenza (per esempio quelle di un lessico specialistico) vengono lette attraverso la via **fonologica**.

ROSANNAGANGI@GMAIL.COM

Marmellata  
Elefante  
Semaforo  
Termosifone  
Bicicletta  
Tavolino  
Elicottero  
Cioccolata  
Fiammifero  
Coccodrillo



07/09/2015

Tarallemema  
Fetanele  
Rofaneso  
Fosinotorme  
Telcidita  
Lavotino  
Tociletero  
Tolacocica  
Formeimafi  
Dorliocolco



07/09/2015

Una persona affetta da **DI SLESSIA** - ha un difetto nel "magazzino del lessico" che lo costringe, per la maggior parte delle parole, ad un approccio *fonologico* quindi non automatizzato alla lettura che risulta molto lenta e scorretta.

La velocità di lettura è inferiore alle 3 sillabe al secondo e un'altra caratteristica è la sostituzione in lettura e scrittura di lettere con grafia (p/b/d/q/g, a/o, e/a) o suoni (t/d, r/l, d/b, v/f) simili (esempio: *termico* è letto *dernigo*, *lampo* diventa *lompà*).

07/09/2015

La media di lettura di un bambino normodotato di quinta elementare è di circa tre sillabe e mezzo al secondo.

Per studiare è necessario leggere almeno tre sillabe al secondo.

**Il dislessico molto severo legge 0,9 sillabe al secondo, ciò rende quasi sempre impossibile la comprensione del testo.**

07/09/2015

### VELOCITA' DI LETTURA IN TERZA MEDIA

- NORMODOTATO  
5-6 SILLABE/SEC
- DISLESSICO MEDIO LIEVE  
3 SILLABE/SEC
- DISLESSICO SEVERO  
1/1.5 SILLABE/SEC
- DISLESSICO MOLTO SEVERO  
0.9 SILLABE/SEC

- I TEMPI DI LETTURA MIGLIORANO FINO ALLA TERZA MEDIA
- E' PIU' FACILE CORREGGERE GLI ERRORI CHE AUMENTARE LA VELOCITA'

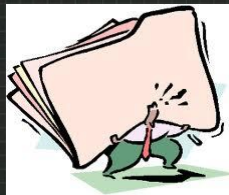
### DSA nella scuola secondaria

In adolescenza sintomo più evidente  
**LENTEZZA**

L'**ACCURATEZZA** migliora con la scolarità e con  
**l'esposizione al testo scritto.**

Gli adulti con DSA possono avere delle prestazioni uguali ai normolettori nel riconoscimento delle parole, ma continuano a presentare **DEFICIT FONOLOGICI** che rendono la loro lettura meno automatica quindi lenta e scarsamente fluente.

### COMPRENSIONE DEL TESTO...



Come individuare i casi con difficoltà di comprensione del testo?

Prove MT Avanzate di Comprensione  
Cornoldi, Pra Baldi e Rizzo (1991)

Nuova guida alla comprensione del testo

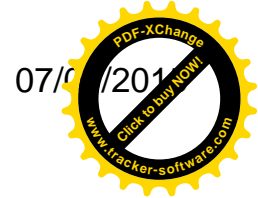
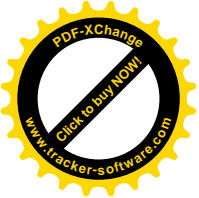
[www.erickson.it](http://www.erickson.it)

Gruppo MT, Cornoldi, De Beni et al.

dot.ssa Gangi AID Torino

**Competenza di lettura**  
consiste nella comprensione e nell'utilizzazione di testi scritti e nella riflessione sui loro contenuti al fine di raggiungere i propri obiettivi, di sviluppare le proprie conoscenze e potenzialità e di svolgere un ruolo attivo nella società.

OCSE PISA



### Comprendere un testo significa:

- Considerare la relazione fra parole, frasi, periodi che si susseguono.
- Costruire una coerente e significativa rappresentazione del contenuto, integrando le informazioni nuove con quelle vecchie.
- Aggiornare la rappresentazione del testo in caso di informazioni in contraddizione.

### Abilità inerenti al processo di comprensione

**INFERENZA LESSICALE (IL):** inferire il significato delle parole in base al contesto ed alle proprie conoscenze.

Per esempio, utilizzando alcuni indici morfologici del tipo "anti", lo studente può risalire al valore semantico della parola "antiallergico", oppure dal contesto capire che nella frase "mi ristorai all'ombra di un alto eucalipto" si parla presumibilmente di un albero.

### INFERENZE SEMANTICHE (IS):

- capire le cose non dette
- utilizzare conoscenze precedenti
- creare collegamenti, aspettative, predizioni.
- utilizzare correttamente conoscenze precedenti o contestuali
- attivare degli schemi appropriati per capire le cose non dette implicite nel testo,
- crearsi aspettative,
- formulare ipotesi da verificare in base al testo che precede e /o che segue.

- **COGLIERE IL SIGNIFICATO LETTERALE DELLA FRASE E SAPERLA TRADURRE IN UNA PARAFRASI (SL):** vale a dire esporre un concetto del testo usando vocaboli e contesti con lo scopo di chiarire e sviluppare il concetto medesimo.
- **MODIFICARE L'APPROCCIO AL TESTO IN RAPPORTO A SCOPI E CONSEGNE DIVERSE (MA):** si tratta di indurre nel ragazzo un atteggiamento attivo nei confronti del testo scritto: ricercare i particolari di cui si ha bisogno, sapersi impadronire del significato e utilizzarlo in base ai propri scopi che possono essere diversi da quelli proposti dall'Autore.
- **INDIVIDUARE PERSONAGGI, LUOGHI E TEMPI (PLT):** Individuare i personaggi che agiscono nella vicenda con differenti ruoli, gli ambienti in cui avvengono i fatti, il tempo e la durata.

- **INDICARE AZIONI, EVENTI E RISPOSTE INTERNE (ARE):** è necessario che il ragazzo sappia rendersi conto delle reazioni interne di un personaggio, cosa può pensare e sentire in determinate situazioni e saper distinguere ciò che il personaggio fa da ciò che succede (azione - eventi)
- **SCEGLIERE LA SEQUENZA DEI FATTI (SC):** seguire l'ordine sequenziale degli enunciati, cogliendo una eventuale discrepanza tra l'uno e l'altro.
- **COGLIERE GLI ELEMENTI IMPORTANTI (EP):** attribuire agli elementi di un testo vari gradi di importanza in maniera coerente e giustificata, cancellando parole e fatti ridondanti, comprendendo che esiste un insieme di idee connesse all'interno di un testo, l'idea centrale è quella da cui dipendono tutte le altre e deve essere colta anche se non esplicitata.

- **COGLIERE LA STRUTTURA DEL TESTO (ST):** pervenire ad individuare le parti in cui un testo si articola, facendo ricorso alla propria struttura mentale schematica di possibili testi e utilizzando gli indici offerti dal brano stesso.
- In fine, è importante esaminare anche la capacità di utilizzare elementi associati direttamente al testo, come note, figure, grafici e anche non direttamente, come indici, vocabolari, bibliografie.
- V.DI INVALSI

**UNA SCARSA COMPRENSIONE PUO' DIPENDERE DA:**

1. Mancanza di uno schema appropriato  
**carenza di conoscenze**
2. Impossibilità di attivare uno schema a causa dell'ambiguità del testo  
**materiale**
3. Attivazione di uno schema errato  
**controllo metacognitivo**

07/09/2015

**CARENZE DI CONOSCENZE**

本产品的抑制细菌 纺织纤维经过试验室检测并符合要求, 可持久性地减少不良气味的散发。

Testowane laboratoryjnie, włókna tekstylne bakteriostatyczne zastosowane w tym produkcie, trwale zmniejszają powstawanie nieprzyjemnych zapachów.

07/09/2015

Testato in laboratorio. Le fibre tessili batteriostatiche del presente articolo, riducono notevolmente lo sviluppo dei cattivi odori

07/09/2015

**SE SI CONOSCONO TUTTE LE PAROLE DI UN TESTO SE NE CAPI SCE SENZA DIFFICOLTÀ IL CONTENUTO?**

07/09/2015

Poiché  
 unità                    lavoro,  
 utilizzando            segmenti  
 vantaggi                preclusi  
 impresa                 decentrante  
 configurazione        impresa,  
 decentrato             caratteristiche mercato  
 instaurare  
 legati rapporti         propriamente

07/09/2015

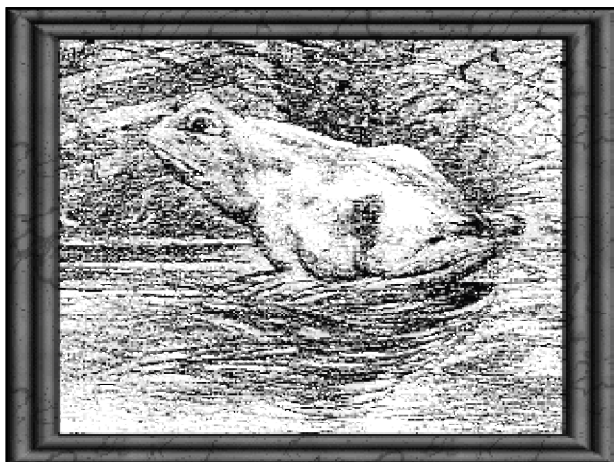
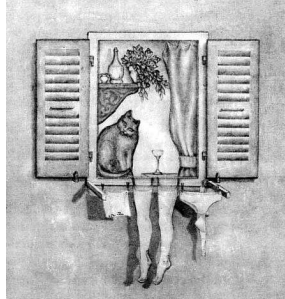
Poiché l'unità decentrata non ha propriamente le caratteristiche di una impresa, i vantaggi di questa configurazione sono spesso legati ai rapporti che il decentrato riesce ad instaurare con il mercato del lavoro, utilizzando segmenti preclusi all'impresa decentrante.

Barbara Carretti

07/09/2015

## AMBIGUITÀ

Che cosa vedete?



I due si guardarono nervosamente mentre si avvicinavano all'uomo che stava lì ad aspettarli.

Egli si rivolse parlando a loro per circa dieci minuti, ma parlò abbastanza forte, così che le altre persone presenti poterono sentire.

Alla fine diede loro due oggetti che gli erano stati dati, uno a ciascuno di loro.

Dopo che egli ebbe pronunciato qualche altra parola, tutto ebbe fine

07/09/2015

Con il velo di lei alzato, i due si baciaron,  
si girarono e si affrettarono fuori dall'ambiente,...  
mentre tutti li seguirono.

(Clark e Clark, 1977)




07/09/2015

Si avverte il pubblico che  
i giorni fissati per le  
morti  
sono il martedì e il giovedì

Ufficio Anagrafe di Reggio Calabria

**FAR ESERCITARE I RAGAZZI A COGLIERE LE AMBIGUITA' E A RISOLVERLE SUL PIANO GRAMMATICALE**

Carla discute la relazione con Roberto  
 La vecchia porta la sbarra  
 Ho visto un uomo nel parco con il cannocchiale  
 Anselmo spostò il dolce dal tavolo e lo tagliò



**Lascia l'ascia**  
**Accetta l'accetta**

L'AVA COME LAVA



*Su un ceppo di legno*

**Una parola tante funzioni**

- Nome(a.) nome(c.) II TASSO scende
- Nome verbo Ho RISO a sufficienza
- Verbo nome PESCA la PESCA
- pronome/articolo; nome /verbo LA SCALA sicura

PESTO   
 Verbo   
 Aggettivo   
 Nome



**COMPLESSITÀ A LIVELLO SINTATTICO**

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

**COMPLESSITÀ A LIVELLO SEMANTICO**

**Modi di comunicare**

Il segno è un modo di comunicare dell'uomo. Esso è variabile a seconda della natura del mezzo scelto. Ogni segno ha una sua idoneità di comunicazione. La maggiore o minore attitudine di un segno dipende dalla capacità di comunicare, dall'estensione (quantità dei recettori che raggiunge) e dalla potenza di informazione e suggestione.

**COMPLESSITÀ A LIVELLO LESSICALE**

**La cicala e la formica**

La cicala era felice perché aveva cantato tutta l'estate facendo vibrare nella foresta, con grande **veemenza**, il suo frinire incessante. Giunse, però, l'autunno con i suoi venti freddi, e dagli alberi cominciarono a cadere le foglie **vizze**. La cicala realizzò di essere stata poco **lungimirante e previdente**. La campagna compariva, infatti, già **brulla** e desolata e non si riusciva più a trovare nulla di commestibile da ingoiare. La poverina rischiava di morire di **inedia**. Disperata, la cicala si precipitò dalla vicina formica, che aveva accumulato una **ingente** quantità di miglio e grano, delle vere leccornie per gli insetti. Le chiese, così, qualcosa da mangiare e aggiunse: "Salderò al più presto il mio debito, **interessi e capitale incluso**, parola di cicala!". Ma la formica, tirchia ed egoista, replicò ironicamente: "Cara scellerata, hai cantato tutta l'estate? Adesso che viene l'inverno, balla!". E senza aggiungere altro si dileguò.

“Oh, Finghedoro” chita Pribo “lo strezzo ditto tunna nel tuo grappo”  
 Lo scorso Sernio, Finghedoro e Pribo stavano nel Nerdino, trepando cami gloppi e cremando grepi borli.  
 Ecco che uno strezzo ditto buffa nel tresco di Finghedoro.  
 Pribo glappa e glappa.

07/09/2015

È fondamentale la “riflessione sulla lingua” che aiuta a costruire i nessi linguistici fondamentali

07/09/2015



Ecco ciò che accade nella sua mente mentre legge la seguente frase:

Umberto aveva spesso la testa fra le nuvole perché sognava di costruire castelli in aria

Umberto aveva  la testa  le nuvole   
 sognava  costruire castelli  aria

È IMPOSSIBILE  
PER UN PENSATORE NON VERBALE  
 CAPIRE QUELLE  
 PAROLE IL CUI SIGNIFICATO NON PUO' ESSERE RAFFIGURATO

- LAVORARE TANTISSIMO SUI CONNETTIVI TESTUALI**  
 ...QUINDI...CHE...FINCHE'...DUNQUE...  
 ...NON E' DETTO CHE...  
 ...GLIELO AVREI VOLUTO NON TACERE...
- ...PIOVE PERCHE'...  
 HO PRESO L'OMBRELLO...

07/09/2015

“Sebbene il cancello fosse chiuso,  
il cane è scappato”



### ALLA CACCIA DELLE PAROLE LEGAME

- QUI NDI
- DUNQUE
- IN PRIMO LUOGO
- PERCHE'
- SEBBENE
- MA/ E /O
  
- GERUNDI
- PRONOMI
- SOGGETTI SOTTOINTESI

- L'innamoramento non sarebbe altro che un sistema primario di sopravvivenza...  
P. Angela

*L'innamoramento è un sistema primario?*

- Napoleone non è morto a Sant'Elena  
v o f
- Il gatto **sebbene** non dormisse sembrava sognare  
*Che cosa fa il gatto? (Dorme 65 /103)*

- Andrea non è meno bello di Luigi...  
*Chi è il più bello?*

...

I Fenici non avevano scrupoli a rapire le donne e a venderle come schiave...

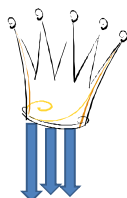
*...I Fenici erano molto scrupolosi rapivano le donne e le vendevano...*

Gli zar cercarono l'appoggio della popolazione russa...contro le popolazioni non russe alle quali furono imposti con la forza la lingua e i costumi russi...

*Gli zar obbligarono tutti a parlare il russo e a mettere vestiti russi*

### Disegnare i concetti chiave

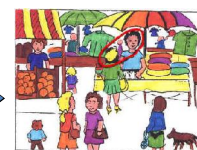
Monarchia assoluta

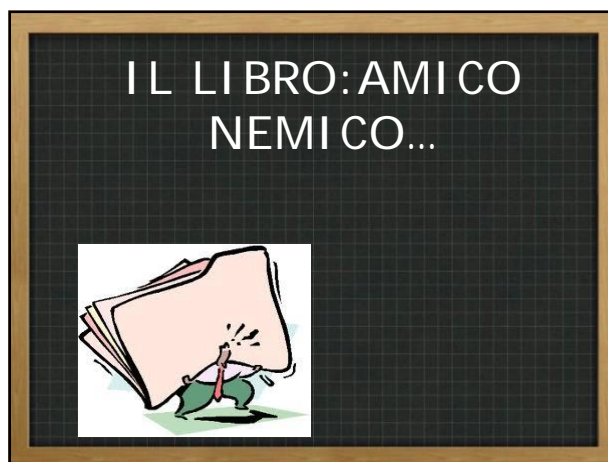
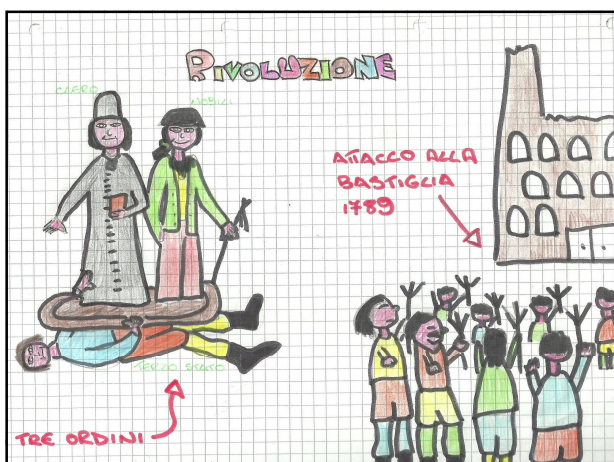


Monarchia costituzionale

### ANALISI LOGICA

Sabato due sacchi di patate ha portato il giovane contadino al mercato





Prova di lettura

prodaqi n lente risute r pivvici le gere  
puetse qoce ri ge. Palcuno si addelera  
algi errori pi standa. Evettin fanemete  
appiano sotsi i to dualce e tera, noeso  
palcosa, agi utno atlro e suvo palche  
palaro. inral tà tsate drofando  
arti vici al netebuelo ce aqi tuanlente  
drovano i ragazi qislesici nl lerege.

Le difficoltà di lettura possono essere in parte superate se l'accesso agli apprendimenti avviene attraverso una modalità diversa dalla letto-scrittura. I dislessici infatti, sono intelligenti e quando l'informazione viene fornita per via orale, visiva o cinestesica riescono a comprenderla ed a gestirla

La lettura ANCHE attraverso il computer arricchisce l'esperienza linguistica del ragazzo esponendolo alle "buone forme linguistiche" dei testi scritti. Dunque, meglio ascoltare buoni testi che non fare nessuna esperienza.

Inoltre i dati ricavati dalle esperienze fin qui condotte dimostrano che i ragazzi che usano stabilmente il computer per leggere e per scrivere migliorano la loro capacità di lettura diretta.

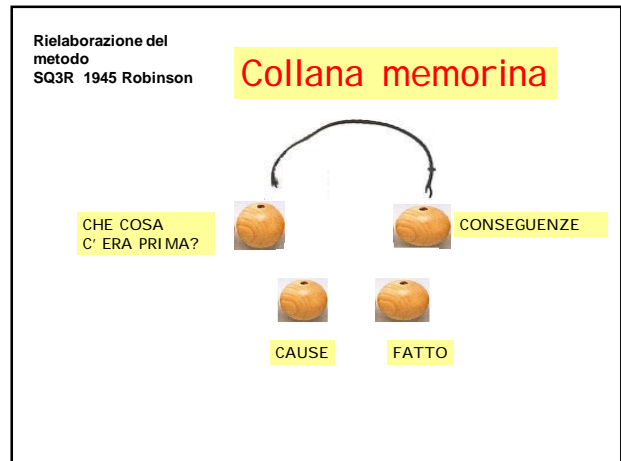
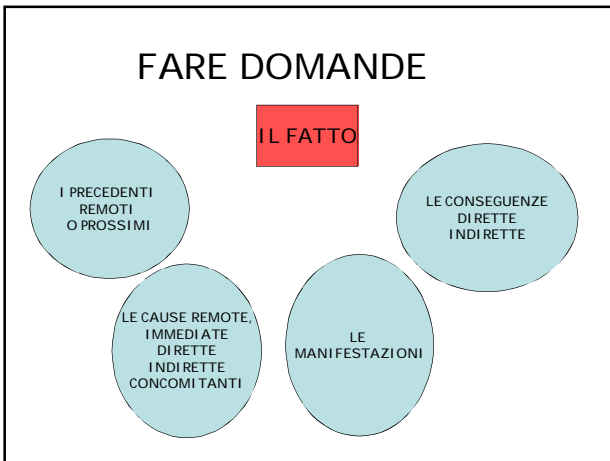
L'uso, anche indiretto, dei testi scritti produce un miglioramento generale delle capacità di lettura.

**SCORRERE**  
diverso MODO DI USARE IL LIBRO

Un altro punto di vista:

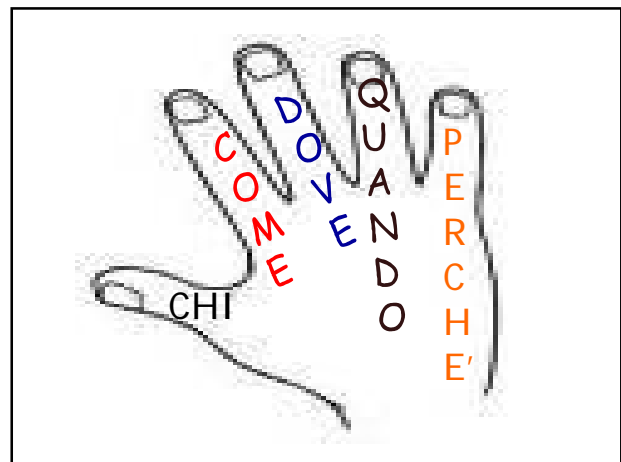
- Occhiata generale,
- Previsione contenuto
- Titoli, sottotitoli,
- Sommari
- Illustrazioni e didascalie



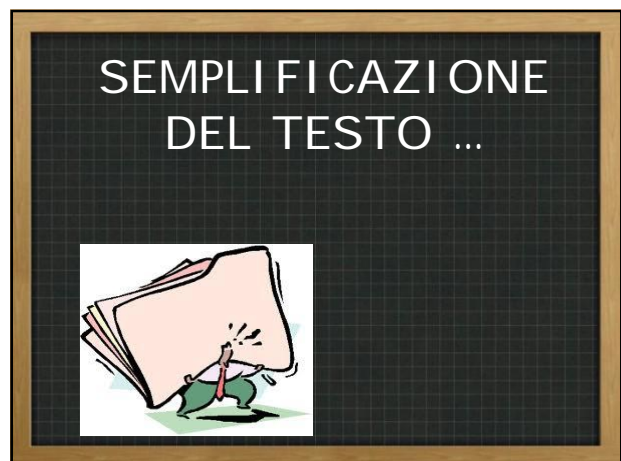


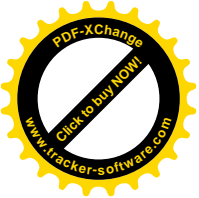
### INSEGNARE A STUDIARE

Manuale	Fonti documentarie (scritte, orali, iconiche, ...)	Indagini ambientali (territorio, spazi, architetture, ...)	Narrazioni (racconti, film, testimonianze)
Chi ... Che cosa ... Come ... Quali ... Perché ... Quanti ... Dove ... Con chi ... Da quale punto di vista ...	concetti chiave (evidenziare, porre domande)	Confrontare, generalizzare, astrarre, inferire, ipotizzare, valutare, contestualizzare	Produrre mappe, riassunti, commenti, definizioni, argomentazioni, presentazioni, ecc.
causa/effetto, di categoria, ricorsive, temporali a feedback		argomentazioni, presentazioni, ecc.	



	Civiltà Maya	Civiltà Azteca	Civiltà Inca
Dove			
Quando			
Attività economiche			
Organizzazione sociale			
Organizzazione politica			
Città principali			
Conoscenze			
Costruzioni			
Religione			
Eventi rilevanti			





NON È UN RIASSUNTO,  
MA UNA RICERCA DI  
LEGGIBILITÀ E  
CHIAREZZA

07/09/2015

Che cos'è una **SEMPLIFICAZIONE** ?  
è la ricerca del modo più  
**ACCESSIBILE**  
per leggere un testo

Presentare un testo in una forma linguistica (e grafica) che favorisca la comprensione degli alunni.  
Adattare il linguaggio (e la forma) del testo al livello di comprensione dell'alunno in difficoltà (certificato, straniero, con DSA, lentezza di apprendimento...)

Che cosa **NON È**?

- una parafrasi
- un sostituire il testo con schemi, mappe concettuali o immagini
- scrivere un testo breve
- riduzione di contenuti

Ciò che si semplifica è il  
**TESTO**  
e non il **CONCETTO**

"ITALIANO PER  
COMUNICARE  
ITALIANO PER STUDIARE"

realizzato in rete  
negli a.s. 2008 - 2009 e 2009 - 2010  
Istituti Giolitti - Giulio - Regina Margherita  
di Torino

COMPRESIBILITA'  
Livello più profondo.

Attiene all'organizzazione logica e concettuale del testo.

La **comprensibilità** è buona quando si riescono a individuare:

- tutti gli argomenti presenti nel testo
- tutte le informazioni utili alla definizione degli argomenti
- tutte le connessioni che legano argomenti e informazioni
- tutti i vocaboli della lingua della disciplina

**INDICE GULPEASE**

(da G.U.L.P. Gruppo universitario linguistico e pedagogico)

Come misurare la leggibilità?

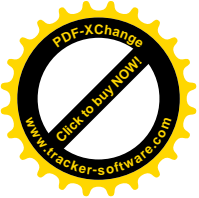
Servizio informatico:

<http://www.eulogos.it/CENSOR/>

Inviare un testo, formato txt, a

[tensor.server@eulogos.net](mailto:tensor.server@eulogos.net)

- Scansione del testo
- Dati di leggibilità
- Indice Gulpease



Il rame non si trova in natura puro sempre unito a pietre e terra. Gli uomini si accorsero che era facile da lavorare e lo utilizzarono per costruire piccoli gioielli, scoprirono che scaldandolo diventava liquido e poteva essere versato in stampi per costruire oggetti più grandi.

L'oro e l'argento vennero usati per i gioielli, sono facili da lavorare: lucidi e rari.

Il bronzo è una lega di rame e stagno viene lavorato ad una temperatura più bassa del primo, è più duro e resistente e viene usato per fabbricare attrezzi migliori e armi più robuste.

Il **RAME** si trova in natura sempre unito a pietre e terra, mai puro

Gli uomini si accorsero che era facile da lavorare e lo utilizzarono *prima* per costruire piccoli gioielli *poi* scoprirono che scaldandolo diventava liquido e poteva essere versato in stampi per costruire oggetti grandi.

Anche **L'ORO E L'ARGENTO** sono facili da lavorare: molto lucidi e rari, vennero usati *solo* per i gioielli.

Il **BRONZO** è una *lega* di RAME e STAGNO viene lavorato ad una temperatura più bassa del rame, è più duro e resistente del rame e viene usato per fabbricare attrezzi migliori e armi robuste.

Il problema è trovare le materie prime, allora i potenti organizzano i primi scambi commerciali tra paesi anche **molto lontani**.

Il **RAME** non si trova in natura puro sempre unito a pietre e terra..

Il **RAME** si trova in natura sempre unito a pietre e terra, mai puro.

rosannagangl@gmail.com

• **TESTO A:** "Un bambino aveva 12 mele. Ne ha regalata una parte a un amico. Gliene restano 8. Quante ne ha regalate?"

• **TESTO B:** "Un bambino aveva 12 mele. Dopo averne regalata una parte a un suo amico gliene restano 8. Quante ne ha regalate?"

**Testo A: risolto dal 39%**  
**Testo B: risolto dal 76%**

Orsolini - Fanari - Maronato, (2005) Difficoltà di lettura nei bambini, Carocci, Roma

rosannagangl@gmail.com

**PARTENDO DALLE DIFFICOLTÀ ...**

- 1) Ridotte conoscenze lessicali (leggono poco);
- 2) Scarse conoscenze specifiche sul testo (sull'argomento e sulle loro relazioni);
- 3) Limitate abilità di compiere inferenze;
- 4) Deficit della memoria a breve termine verbale

... fornire delle conoscenze prima, che la lettura del testo approfondirà;

- accompagnare con disegni o schemi la presentazione orale dei contenuti;
- insegnare a dare al testo una scorsa veloce prima della lettura vera e propria;
- aiutare a formulare domande sul testo
- imparare a semplificare i testi

... e portarli

- a fare previsioni;
- a monitorare la propria comprensione
  - eventualmente a correggerla;
  - a sintetizzare;
- a organizzare le informazioni.

## Organizzazione delle informazioni

Rappresentazione grafica delle informazioni essenziali



TABELLE



MAPPE



SCHEMI

Google Maps Italia

Indirizzo di partenza ad es. "Perugia" roma  
Indirizzo di arrivo ad es. "Rimini" new york

Indirizzi Attività commerciali Indicazioni stradali

**Mappe**

Risultati ricerca	Le mie mappe	Novità
42	Svolta a <b>destra</b> a Ouai Colbert	0.1 km
43	Svolta a <b>destra</b> per entrare nella Rue Marceau	0.3 km
44	Prendi lo svincolo per la Ouai Frissard	1.0 km
45	Alla rotonda, prendi l'uscita 4a per l'E05	0.9 km
46	Attraversa a nuoto l'Oceano Atlantico	5.572 km
47	Svolta a <b>sinistra</b> a Long Wharf	0.2 km
48	Prosegui su State St	0.1 km
49	Svolta a <b>sinistra</b> a John F Fitzgerald Surface Rd	0.7 km
50	Svolta a <b>sinistra</b> a Congress St	7 m
51	Svolta a <b>destra</b> allo svincolo per l'93 S Quincy	0.8 km
52	Mantieni la <b>destra</b> al bivio, segui le indicazioni per l'90 W	89.2 km

## Tecniche per il supporto nello scritto di Italiano

"...gli studenti con **disortografia o disgrafia** possono avere necessità di compiere una **doppia lettura del testo** che hanno scritto: la prima per l'autocorrezione degli errori ortografici, la seconda per la correzione degli aspetti sintattici e di organizzazione complessiva del testo. Di conseguenza, tali studenti avranno bisogno di maggior tempo nella realizzazione dei compiti scritti. In via generale, comunque, la valutazione si soffermerà soprattutto sul contenuto disciplinare piuttosto che sulla forma ortografica e sintattica."

(Linee guida, pag 18)

È frequente che un dislessico sia contemporaneamente disortografico e disgrafico

**Stefano, V elementare**

**Orate**  
C'erano due fratelli molto ricchi che si chiamavano Omar e Hamed. Vivevano una cittadina questi fratelli erano molto ricchi e decisero di fare un monumento per far ricordare alla gente il loro nome.

Omar decise di chiamare due grandi artefici per far costruire un grande obelisco nella sabbia il grande obelisco era splendido con la sua faccia e il suo nome.

invece Hamed chiamò dei semplici scultori fece fare un pozzo con dentro naturalmente l'acqua dopo una costruzione in pietra per proteggere l'acqua dalla sabbia dopo delle sedie e delle palme che facessero ombra quando passavano pellegrini e carovane o altra gente.

Hamed viene ricordato come il pozzo di Hamed perché pensava agli altri e non solo a sé stesso invece quando i pellegrini che proseguivano, o altra gente, quando vedevano quell'obelisco splendido non ne degnavano di uno sguardo perché non serviva a niente.

Omar non venne ricordato, ricordate, perché una persona arida che pensa solo a sé ed alla sua persona, d'un cuore duro, invece Hamed aveva un cuore generoso e così fece una costruzione ....

**Sette**  
*Omar e Hamed*  
erano molto ricchi e in vecchiaia decisero di fare un monumento per farsi ricordare.  
Uno per Omar e l'altro per Hamed.  
Il primo fece un obelisco bellissimo in mezzo al deserto così chi passava lo vide.

*Invece il secondo fece un pozzo di ristoro con ombra con un pozzo e sedie.*

*Omar fu ricordato come una persona non altruista.*  
*Invece Hamed come una persona altruista.*

**Roberta Penge (Roma)**

## CLOZE

**I pesci rossi**

Ilaria aveva nel suo acquario due pesci rossi, che [ ] erano stati regalati dalla nonna. Un giorno si accorse [ ] il più piccolo aveva una ferita vicino a una [ ] e si chiese se poteva essere stato morso dal [ ] grosso. Allora consultò un veterinario. Il veterinario le spiegò [ ] i pesci rossi sono molto combattivi e che può [ ] a volte, che il più grosso mangi il più [ ].

Le consigliò perciò di dividere l'acquario in due parti [ ] una retina: così i pesci avrebbero potuto vedersi, ma [ ] toccarsi.

pag. 1

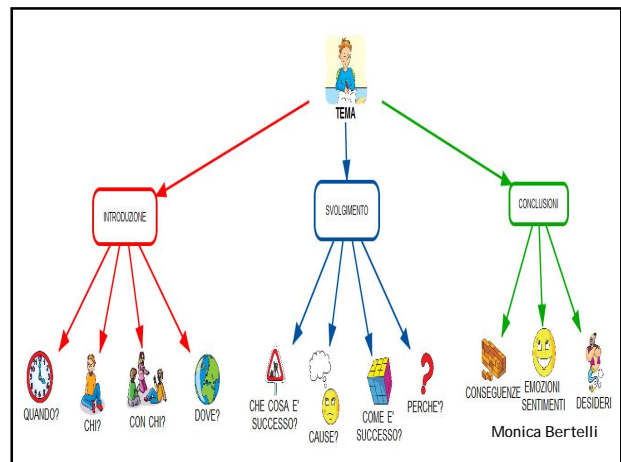
Ours was the marsh (1) \_\_\_\_\_, down by the river, (2) \_\_\_\_\_, as the river wound, (3) \_\_\_\_\_ miles of the sea. (4) \_\_\_\_\_ first most vivid and (5) \_\_\_\_\_ impression of the identity (6) \_\_\_\_\_ things, seems to me (7) \_\_\_\_\_ have been gained on (8) \_\_\_\_\_ memorable raw afternoon towards (9) \_\_\_\_\_. At such a time (10) \_\_\_\_\_ found out for certain, (11) \_\_\_\_\_ this bleak place overgrown (12) \_\_\_\_\_ nettles was the churchyard, (13) \_\_\_\_\_ that Philip Pirrip, late (14) \_\_\_\_\_ this parish, and the (15) \_\_\_\_\_ wife of the above, (16) \_\_\_\_\_ dead and buried.

These are the words to choose from:

I were that My to within with a of broad twenty and Georgiana of evening country

**Table 1: Example of a Fixed-Rate Cloze Test.**

**RICORDARSI DI INDICARE LE PAROLE DA INSERIRE (EVENTUALI DI STRATTORI)**



**LA SCALETTA**

**RICORDA:** ogni componimento scritto **HA UN INIZIO** presenti l'argomento,

**UNO SVOLGIMENTO**, in cui parli dell'argomento,

e **UNA FINE**, in cui concludi con un commento o una osservazione finale.

Può sembrare banale, ma tante volte si dimentica questo ciclo, specialmente la conclusione

**PER SCRIVERE TESTI**

**PER SCRIVERE TESTI**  
SEGUI LO SCHEMA CHE TI DA L'OMINO-PATATA

- CAPELLO**  
INIZIO
  - DOVE
  - QUANDO
  - CON CHI
- CORPO**  
PARTE CENTRALE
  - COME SI E SVOLTO
  - COSA E SUCCESSO
  - PERSONE
  - PERSONE
  - LUOGHI
- PIEDI**  
PARTE FINALE
  - EMOZIONI E SENTIMENTI
  - GIUDIZI
  - RIFLESSIONI

**Schema-base  
per l'analisi di un testo poetico**

**1° PUNTO**  
*Cosa dice la poesia* : Riassunto

**2° PUNTO**  
*Come lo dice* : Forma poetica

**3° PUNTO**  
*Cosa ci vuol dire il poeta* : Messaggio

**4° PUNTO**  
*Cosa dice a me questa poesia* :  
Giudizio ed esperienza personale

**San Martino**

La nebbia agli irti<sup>1</sup> colli  
piovigginando sale  
e sotto il maestrale<sup>2</sup>  
urla<sup>3</sup> e biancheggia<sup>4</sup> il ma-

ma per le vie del borgo  
dal ribollir de' tini<sup>5</sup>  
va<sup>6</sup> l'aspro odor de i vini  
l'anime a rallegrar.

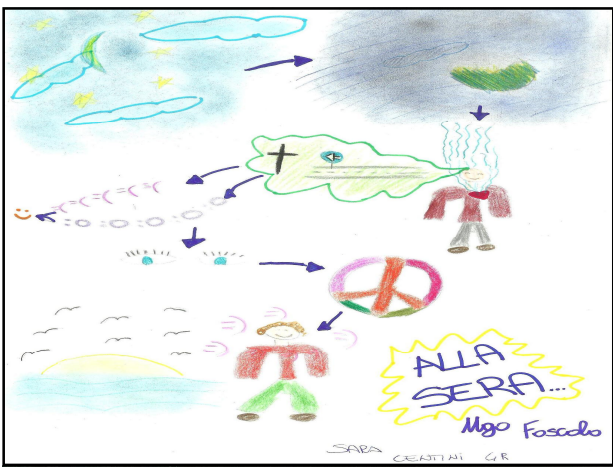
Gira su' ceppi accesi  
lo spiedo scoppiettando<sup>7</sup>:  
sta il cacciator fischando  
su l'uscio<sup>8</sup> a rimirar<sup>9</sup>

tra le rossastre nubi<sup>10</sup>  
storni d'uccelli neri,  
com'esuli pensieri,  
nel vespero migrar<sup>11</sup>.

Carducci, *Poesie*, Milano, Garzanti, 1978)



PAROLE	SIGNIFICATO	IMMAGINE
IRTI	Coperti da alberi spogli e secchi	
BORGO	Vialetto, stradina	
TINI	Recipienti di legno dove viene messo il succo di uva a fermentare	
CEPPI	Pezzi di legno da ardere	
USCIO	Porta	
RIMIRAR	A guardare, a contemplare	
STORMI	Branco di uccelli o di insetti in volo	
ESULI	Che fuggono, si allontanano	
VESPERO	Ora tarda del giorno subito dopo il tramonto, crepuscolo	



**CATALISTA  
acrostico**

**BRAINSTORMING**

**MAPPE MENTALI**

<p>MASTICARE ASSAGGIARE NUTRIRE GUSTARE INGOIARE ADDENTARE ROSCCHIARE ELIMINARE</p>	<p>PREGARE ECCEDERE TORMENTARE RIMARE AMARE RICORDARE CANTARE ACCETTARE</p>
---	---

**CON VERBI, NOMI,  
AGGETTIVI, AVVERBI, ...**

attività di *brainstorming* e  
rielaborazione successiva per  
capire e armonizzare gli  
elementi che rispondono alle  
classiche domande:  
Chi, Come, Cosa,  
Perché, Quando, Dove.



## COSTRUISCI UN P.P.T. DI SOLE IMMAGINI SUL BASSO MEDIOEVO



## Una poesia...

Ti regalo una parola

Scrivi un testo partendo dalle parole che abbiamo trovato in classe

**Elenco parole:**  
 Mia: Dolore, Sofferenza, Amarezza, Infernalità, Impatienza, Infelicità, Coma  
 Classe: Deserto, Straziare, Vita, Morte, Male, Cavallo, Vento, Natura, Stiffacato, Indifferenza, Silenzio, Depressione, Distacco

Dolore, sofferenza, ogni individuo, nell'arco della sua vita prima o poi, deve conoscere questi sentimenti.  
 Eugenio Montale, con questa poesia, vuol far capire, a noi lettori, che queste due emozioni sono spontaneamente presenti nella nostra vita e si possono manifestare attraverso la morte di un cavallo, il silenzio del deserto, la depressione della natura, nei mesi freddi o in una foglia rinecciata al suolo.

... e protagonista. Leggendo questo testo ho avuto ~~una~~ un senso di inferiorità, di impotenza. Per essere felici per qualche istante, per allontanarsi dal senso di soffocamento che si dà la vita, abbiamo bisogno di Dio, un essere superiore a noi. Siamo pieni di tutti, ma noi restiamo immobili, come se fossimo in coma, a guardare la vita, a lasciarci straziare dalla vita senza fare nulla.

## CORREGGERE I DETTATI MA ANCHE IL MONDO

"Si può insegnare al bambino non solo a evitare l'errore, ma anche a capire che l'errore spesso non sta nelle parole ma nelle cose; che bisogna correggere i dettati, certo, ma bisogna soprattutto correggere il mondo. .. Questo, modestamente e con amicizia, sarà detto anche per i colleghi insegnanti, per aiutarli a non cadere - a loro volta - nel vizio professionale di scambiare un accento sbagliato per la fine del mondo."  
(G. Rodari)

## GRAZIE!



[rosannagangi@gmail.com](mailto:rosannagangi@gmail.com)  
3496196548